



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
ex Divisione VI DGPMIEC

RACCOMANDATA

ALL'AVV. ANTONIO DE CICCO
Commissario Liquidatore
Via Gian Domenico Romagnosi, 1/b
00196 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'impresa e
l'internazionalizzazione
Struttura: DG-PMI-EC

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0143384 - 07/08/2014 - USCITA

per conoscenza:

AL TRIBUNALE CIVILE
SEZIONE FALLIMENTARE
Piazza Orlini Serafino, 1
63100 ASCOLI PICENO

ALLA CCIAA
Via L. Mercantini 25
- 63100 Ascoli Piceno

AL SIG. FALINO IVAN
Legale rappresentante della soc. coop.
GIELLE.A.
Via Indipendenza, 35
63082 CASTEL DI LAMA (AP)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI
Via Arenula, 70
00186 ROMA

Oggetto: **Liquidazione coatta amministrativa della soc. coop. GIOVANI LAVORATORI ASSOCIATI SOC. COOP. SOCIALE IN SIGLA "GIELLE.A. SOC. COOP. SOCIALE" con sede in Ascoli Piceno- D.M. 16/07/2014, n. 283/2014.**

Si allega, in copia conforme, il decreto indicato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale la società cooperativa in oggetto è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed Ella ne è stata nominata commissario liquidatore. L'ulteriore documentazione sarà inviata alla S.V. all'indirizzo e-mail indicato nel curriculum presentato a questo Ufficio.

La S.V. dovrà comunicare, con sollecitudine a questo Ufficio, a mezzo **lettera raccomandata**, l'accettazione dell'incarico, ovvero la rinuncia, anticipando il tutto via e-mail al sotto indicato indirizzo dell'addetto all'istruttoria. Provvederà inoltre ad inviare l'autocertificazione sottoscritta riguardante l'assenza di cause interdittive o impeditive ad assumere l'incarico.

Dr.ssa Antonella Serani
Viale Boston, 25 - 00144 Roma
tel. +39 06 4705 5021 - fax +39 06 4353 1099
e-mail antonella.serani@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



- La S.V. dovrà successivamente trasmettere, in tempi brevi, i seguenti atti :
- Verbale di consegna della documentazione sociale;
 - Inventario dei beni;
 - Relazione alla Procura della Repubblica ai sensi dell'art. 33 L.F. (ove sia già stato dichiarato lo stato di insolvenza);
 - Dettagliata analisi delle problematiche esistenti e della situazione economico-patrimoniale.

La S.V. provvederà, inoltre:

- a diffidare gli organi sociali che si dovessero rendere irreperibili o indisponibili comunicando, altresì, che in mancanza si informerà l'autorità giudiziaria competente;
- ad inviare le Relazioni semestrali previste dall'art. 205 L.F. comprensive della nota informativa sui contenziosi in essere o da intraprendere e corredate del conto di gestione redatto in conformità al prospetto indicato da questo Ministero, di copia dell'estratto del conto corrente bancario al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno;
- inviare, non appena depositato, copia dello Stato Passivo completo della stampigliatura attestante l'avvenuto deposito presso il competente Tribunale, nonché delle successive modifiche allo stesso, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Si rappresenta, infine, che le istanze finalizzate all'emanazione di provvedimenti autorizzatori debbono essere prodotte in conformità della normativa vigente in materia di bollo (€ 16.00).

Si ricorda che il citato provvedimento può essere impugnato, entro 60 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, presso il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio ovvero, entro 120 giorni, con il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si invita l'Ufficio Pubblicazione leggi e decreti del Ministero della Giustizia a voler disporre, a norma dell'art. 197 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la pubblicazione del decreto in oggetto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Addetto all'istruttoria:

Alessandra Gisonda –
alessandra.gisonda@mise.gov.it

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Antonella Serani)

Il Ministro dello Sviluppo Economico



N. 283/2013



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la sentenza n. 45/2014 del 9 giugno 2014, Tribunale di Ascoli Piceno con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa "GIOVANI LAVORATORI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA G.I.L.L.E.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE";

CONSIDERATO quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, relativamente agli organi societari, alla sede sociale e al rispetto degli obblighi relativi ai depositi di bilancio;

VISTA la proposta con la quale la Direzione Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariati all'esito dell'istruttoria condotta, richiede l'adozione del provvedimento di sottoposizione della cooperativa in oggetto alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 e ritenuta la necessità di disporre la liquidazione coatta amministrativa;

VISTO l'art. 198 del menzionato r.d. 16 marzo 1942, n. 267;

DECRETA

Art. 1

La società "GIOVANI LAVORATORI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA G.I.L.L.E.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Ascoli Piceno (01100400447) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 195 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267.



3ER
FRMF



1959



Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore l'avv. Antonio de Cicco, nato a Roma il 7 giugno 1959 ed ivi domiciliato in via Gian Domenico Romagnosi n. 1/b

Art. 2

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario direttamente al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, **16 LUG. 2014**

IL MINISTRO

LA SOCIETA' GIOVANI LAVORATORI ASSOCIATI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIOA S.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede in Ascoli Piceno (Macerata) e sede in Spoleto (Macerata) e in Roma (Macerata) n. 201.

